

Concorso ordinario. L'Amministrazione ha illustrato il quadro della situazione delle immissioni in ruolo dei vincitori dei concorsi ordinario e riservato sottolineando come sia stata conclusa nell'estate una massiccia immissione in ruolo come non è avvenuta mai nel passato. Sull'immissione in ruolo degli idonei dell'ordinario l'Amministrazione ha fatto svolgere una prima ricognizione e proiezione dei posti che si renderanno disponibili nel 2008-2009. I dati tuttavia non possono essere certi a questo momento perché potrebbero esserci manifestazioni di volontà di pensionamento da parte dei Dirigenti titolari anche fino al 31 maggio 2008.

La FLC Cgil ha sostenuto che l'obiettivo prioritario deve essere l'immissione in ruolo di tutti gli idonei secondo la sequenza prevista dalla legge finanziaria e dai provvedimenti che ne sono conseguiti a partire dalla CM 40 dell'aprile 2007. Occorre lavorare con precisione a questo obiettivo anche per non correre il rischio, che potrebbe riguardare entrambi i concorsi ordinario e riservato, di una non sufficienza degli anni a disposizione (il biennio per l'ordinario e il triennio per il riservato) per la immissione in ruolo di tutti gli idonei di tutti i concorsi. Questi pericoli possono essere evitati intervenendo opportunamente sul primo provvedimento utile in discussione in parlamento. A tutto ciò deve aggiungersi una particolare attenzione ai tempi per le autorizzazioni ad assumere che devono essere tali da far immettere in ruolo su tutti i posti che si liberano senza lasciarne scoperto nessuno tanto da doverli poi affidare a reggenza, come è avvenuto quest'anno, con grave danno della qualità del servizio in tantissime situazioni regionali e provinciali.

L'Amministrazione ha ritenuto interessanti tali proposte e si è impegnata a lavorare in questa direzione.

Concorso riservato. L'Amministrazione ha fatto un quadro della situazione del concorso riservato che si sta svolgendo regolarmente in tutte le regioni comprese quelle in cui non si erano svolte le prove scritte. Tutto dovrebbe concludersi regolarmente, essendoci ampio spazio di tempo a disposizione.

La FLC Cgil ha ricordato che occorre da subito prendere in considerazione la proposta da noi avanzata già prima delle ferie, e cioè che i concorrenti delle tre regioni dove, certo non per loro responsabilità, non si sono svolte le prove scritte ritardando di un anno le immissioni in ruolo, la decorrenza giuridica delle nomine deve partire dal settembre 2007. Si pone anche per i Presidi Incaricati il problema della possibile non sufficienza del triennio previsto dalla Finanziaria per l'immissione in ruolo di tutti gli idonei per cui anche in questo caso va pensato un utile intervento migliorativo.

Né è da dimenticare che rimane ancora la necessità di prendere in considerazione l'utilizzazione in altri compiti del personale che rimane senza incarico di Presidenza.

E a proposito degli incarichi di Presidenza è necessario consentire la nomina, quando sarà il momento (luglio 2008), anche in settore diverso da quello di provenienza, come la FLC Cgil ha sempre sostenuto, tanto che già negli anni passati e in alcune regioni (Emilia, Piemonte) quest'anno tale misura ha trovato applicazione.

Ciò al fine di evitare le reggenze che, come abbiamo detto, non rendono un servizio di qualità. Anzi, da subito, già da quest'anno, la FLC Cgil chiede che nelle scuole date a reggenza sia consentito l'esonero del vicario se si vogliono ridurre le difficoltà che incontrano le scuole in queste situazioni.

L'Amministrazione ha ritenuto interessanti alcune proposte (durata delle graduatorie) e su altre (decorrenza giuridica dal settembre 2007, esoneri vicari) ha chiesto tempo per un approfondimento di merito